



Provincia di Forlì-Cesena

DECRETO DEL PRESIDENTE

(ai sensi dell'art. 1, comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i.)

L'anno 2024, il giorno diciassette del mese di Luglio alle ore 16:15, in modalità Videoconferenza, il Presidente Lattuca Enzo con la partecipazione del Segretario Generale Mei Manuela Lucia ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.,

ADOTTA IL SEGUENTE DECRETO

DECRETO N° 69

**COMUNE DI BERTINORO – NUOVI GOLFI DI FERMATA BUS VIA EMILIA
PONENTE A CAPOCOLLE CUP: H61B22001120004 - PROCEDIMENTO UNICO AI
SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ART. 53 COMMA 1, LETTERA A) LR
24/2017 E DELL'ART. 38 DEL DLGS 36/2023 ANCHE AI FINI DELLA PROCEDURA
ESPROPRIATIVA DPR N. 327/2021 - LR 37/2022 - ESPRESSIONE DEI PARERI DI
COMPETENZA.**

IL PRESIDENTE

VISTA la proposta di provvedimento allegata in calce, formulata dal Responsabile del Procedimento, Arch. Elisabetta Fabbri Trovanelli;

RITENUTO di dover disporre al riguardo nell'ambito della propria potestà decisionale così come disposto nel successivo dispositivo;

CONSIDERATO CHE la proposta di provvedimento è corredata dal prescritto parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs n. 267/2000 e che la presente proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, come da parere espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

DECRETA

1. DI APPROVARE la proposta di pari oggetto, allegata in calce quale parte integrante e sostanziale del presente atto, così come richiamata in premessa per le motivazioni in essa contenute ed in ordine alle determinazioni nella stessa specificata;

2. DI PUBBLICARE il presente provvedimento all'Albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 L. n. 69/2009, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente-Provvedimenti Organi Indirizzo Politico" del sito web dell'Ente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;

Il presente decreto, definitivo ai sensi di legge, viene dichiarato immediatamente eseguibile e dunque efficace dal momento della sua adozione, stante l'urgenza di assicurare la continuità della funzionalità dei Servizi dell'Ente, ai sensi dell'art.11, comma 6 dello Statuto provinciale.

PROPOSTA DI DECRETO PRESIDENZIALE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTA l'istanza del Comune di Bertinoro finalizzata all'avvio del Procedimento Unico ai sensi del combinato disposto dall'art. 53 comma 1 della LR n. 24/2017 e dall'art. 38 del Dlgs 36/2023, comportante localizzazione dell'opera in variante alla pianificazione comunale, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, per la realizzazione di “*NUOVI GOLFI DI FERMATA BUS VIA EMILIA PONENTE A CAPOCOLLE*”, trasmessa a questa Amministrazione provinciale in data 10/04/2024 ed assunta al prot. prov.le n. 10347/2024, volta a richiedere i seguenti pareri di competenza:

- *Assenso alla localizzazione opera pubblica ai sensi dell'art. 53 della LR 24/2017 e ss.mm.ii.;*
- *Espressione del parere motivato di sostenibilità ambientale, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 19 della L.R. 24/2017 e ss.mm.ii. e del primo comma dell'art. 15 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.*
- *Espressione del parere ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008 sulla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio;*

PREMESSO CHE:

- in data 01/01/2018 è entrata in vigore la Legge Regionale n. 24/2017 avente ad oggetto “*Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio*”, la quale ha ridefinito la materia del governo del territorio, identificando nuovi strumenti di pianificazione urbanistica comunale e territoriale e nuove procedure di approvazione degli strumenti;
- in particolare il Capo V della citata legge “*Approvazione delle opere pubbliche e di interesse pubblico e delle modifiche agli insediamenti produttivi esistenti*”, disciplina all'art. 53, comma 1, lettera a) il procedimento unico per “*opere pubbliche e opere qualificate dalla legislazione di interesse pubblico, di rilievo regionale, metropolitano, d'area vasta o comunale*”;
- il comma 2, dell'art. 53, specifica altresì che attraverso il procedimento unico “*l'approvazione del progetto delle opere definite al comma 1, consente:*
 - a) *di acquisire tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari per la realizzazione dell'opera o intervento secondo la legislazione vigente;*
 - b) *di approvare la localizzazione delle opere e interventi non previsti dal PUG, dall'accordo operativo o dal piano attuativo di iniziativa pubblica, ovvero in variante a tali strumenti o alla pianificazione territoriale vigente;*
 - c) *di conseguire per le opere pubbliche e, nei casi previsti dalla legge, per le opere di pubblica utilità, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.*”;
- recentemente, con Delibera di Giunta Regionale 1577 del 08/07/2024, è stato approvato l' “*Atto di coordinamento tecnico in merito agli interventi di Edilizia Residenziale Sociale (ERS) e al Procedimento Unico di cui all'art. 53 della Legge Regionale n. 24 del 2017*”, con il quale viene meglio definito l'ambito di applicazione e gli effetti del PU;

PREMESSO INOLTRE CHE il Comune di Bertinoro è dotato di:

- Piano Strutturale Comunale (PSC), approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 68886/146 del 14.09.2006 con la quale il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Forlì-Cesena assume valore ed effetti del P.S.C. Comunale e successive varianti;
- Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 43 del 07.07.2009 e successive varianti;
- Piano Operativo Comunale (POC), approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 78 del 27.09.2012 e successive varianti (decaduto il **07/11/2017**);

PRESO ATTO CHE:

Prop n 73 / 2024

- l'intervento relativo all'istanza in oggetto viene proposto mediante Procedimento Unico di approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE) dell'opera pubblica ai sensi del D.Lgs. 36/2023, come disciplinato dall'art. 53 della LR n. 24/2017 e riguarda la realizzazione di “*NUOVI GOLFI DI FERMATA BUS VIA EMILIA PONENTE A CAPOCOLLE*”;
- l'approvazione del progetto ai sensi dell'art. 53 della LR 21 dicembre 2017, n. 24, permette di conseguire l'approvazione della localizzazione dell'intervento previsto in variante alla pianificazione urbanistica vigente, la contestuale approvazione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
- tutti gli elaborati sono stati depositati a libera visione del pubblico, presso l'Ufficio di Piano del Comune di Bertinoro e l'Avviso pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna n. 109 (parte seconda) a far data dal 10/04/2024 per 60 giorni consecutivi, affinché chiunque potesse consultarla e formulare eventuali osservazioni;

VISTE:

- la comunicazione acquisita al prot. prov.le n. 10347/2024 del 10/04/2024 “*Avviso di indizione Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c2, legge n. 241/1990*”, con la quale è stata resa consultabile e scaricabile la documentazione da apposito link, come segue:

00 ATTI

delibera giunta comunale n. 25 del 26/03/2024

01 ELABORATI PFTE PIANO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA

1 relazione tecnico-illustrativa;

2 relazione di sostenibilità dell'opera;

3 computo metrico estimativo;

4 elenco prezzi unitari;

5 quadro tecnico - economico;

6 piano particellare di esproprio;

7 cronoprogramma;

8 piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti;

9 indicazioni per la stesura dei piani di sicurezza;

10 strutture e idraulica: computo metrico estimativo;

settembre 2023

11 strutture e idraulica: elenco prezzi unitari;

settembre 2023

12 strutture e idraulica: relazione invarianza idraulica;

settembre 2023

13 strutture e idraulica: relazione tecnica e di calcolo delle strutture;

settembre 2023

14 strutture e idraulica: piano preliminare di monitoraggio geotecnico e strutturale;

settembre 2023

15 strutture e idraulica: piano preliminare di manutenzione;

settembre 2023

16 progetto di fattibilità tecnica – economica relazione geologico-geotecnica;

settembre 2023

elaborati grafici progetto di fattibilità tecnica - economica

tavola 0 inquadramento territoriale;

novembre 2023

tavola 1 planimetria stato attuale;

novembre 2023

tavola 2 planimetria stato modificato;

novembre 2023

tavola 3 planimetria stato sovrapposto;

novembre 2023

tavola 4 strutture e idraulica progetto golfi planimetria di progetto e interferenze;

settembre 2023

tavola 5.1 strutture e idraulica progetto golfi: sezioni trasversali di sterro;

settembre 2023

tavola 5.2. strutture e idraulica progetto golfi: sezioni trasversali di progetto;

settembre 2023

tavola 6 strutture e idraulica progetto golfi: particolare muro sottoscarpa e vasche in c.a.;

settembre 2023

Prop n 73 / 2024

tavola 7 planimetria particellare;

tavola 8 planimetria sottoservizi;

02 ELABORATI URBANISTICI VARIANTE

PSC elaborato B1.1 zonizzazione paesistica;

PSC elaborato B1.2 zonizzazione paesistica;

PSC elaborato B2.1 carta forestale e dell'uso del suolo;

PSC elaborato B2.2 carta forestale e dell'uso del suolo;

PSC elaborato B3.1 carta del dissesto e della vulnerabilità territoriale;

PSC elaborato B3.2 carta del dissesto e della vulnerabilità territoriale;

PSC elaborato B4.1 classificazione e individuazione dei sistemi urbani e territoriali;

PSC elaborato B4.2 classificazione e individuazione dei sistemi urbani e territoriali;

RUE tavola P1.2;

03 VALSAT

sintesi non tecnica;

29/03/2024

valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (ValsAT);

29/03/2024

04 ELABORATI PAESAGGISTICA

istanza di autorizzazione paesaggistica norma dell'articolo 146 del dlgs 42/2004, e ss.mm.ii.;

relazione illustrativa – proposta di accoglimento;

09/04/2024

relazione fotografica;

febbraio 2024

relazione paesaggistica;

tavola inquadramento urbanistico vincolo Dlgs 42/2004;

febbraio 2024

- la nota acquisita al prot. prov.le n.12695/2024 del 03/05/2024, ARPAE ARPAE PG 80930/2024 del 02/05/2024 ha inviato a questa Provincia (per conoscenza) “Parere LR 19/82, compatibilità ambientale ValsAT” con esito favorevole;

- la comunicazione inviata da questa Amministrazione provinciale con prot. n. 18868/2024 del 02/07/2024 “Invio nota relativa alla fine del deposito e pareri Enti competenti” con la quale si invitata il Comune di Bertinoro a trasmettere i pareri pervenuti e l’esito del deposito in vista della scadenza del procedimento del 09/07/2024, indicata dall’Amministrazione comunale nella comunicazione del 10/04/2024 (prot. prov.le 10347/2024);

- la nota acquisita al prot. prov.le n. 19220/2024 del 12/07/2024 con la quale l'Amministrazione comunale ha inviato a questa Provincia “trasmissione pareri Enti competenti in materia ambientale e osservazioni” di seguito elencati:

Nota di A.R.P.A.E pervenuta in data 03/05/2024 con prot. com.le n. 8974 – parere favorevole

Nota di AUSL pervenuta in data 09/05/2024 con prot. com.le n. 9530 – parere favorevole

Nota inviata ad AUSL in data 08/05/2024 con prot. com.le n. 9394 – integrazioni prodotte

Nota di AUSL pervenuta in data 26/04/2024 con prot. com.le n. 8616 – richiesta integrazioni

Nota di SEBAP pervenuta in data 25/06/2024 con prot. com.le n. 12988 – parere favorevole

Nota di CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA pervenuta in data 11/07/2024 con prot. com.le n. 14243 – parere favorevole

PRESO ATTO CHE l'Amministrazione comunale con dichiarazione assunta al prot. prov.le n. 19220/2024 del 12/07/2024 ha comunicato che a seguito del periodo di deposito e dell’avviso sul BURERT n. 109 del 10/04/2024:

- non è pervenuta alcuna osservazione in merito presso il Protocollo del Comune di Bertinoro;
- non è pervenuta alcuna osservazione con riferimento al vincolo di esproprio presso il servizio Ambiente ed Urbanistica, Unità Supporto Giuridico ed Espropri del Comune di Forlì, come confermato da Nota Prot. Com.le n. 14233 del 11/07/2024;

RICHIAMATO QUANTO SEGUE IN MERITO ALLE COMPETENZE PROVINCIALI:

- ai sensi del comma 4 dell'art. 53 della LR 24/2017 e ss.mm.ii., la Provincia è chiamata ad esprimere l'assenso, relativamente alla localizzazione delle opere e degli interventi non previsti negli strumenti urbanistici vigenti;
- ai sensi del comma 3 art. 19 e comma 4 dell'art. 53 della LR 24/2017 e ss.mm.ii., la Provincia individuata quale autorità competente per la valutazione ambientale, è chiamata ad esprimere il proprio parere motivato sulla sostenibilità ambientale degli interventi;
- ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008, la Provincia esprime, nell'ambito del procedimento, il "parere geologico" sulla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio;

CONSTATATO CHE la proposta presentata al fine del rilascio del titolo unico alla realizzazione delle opere, ha effetto di variante urbanistica ai fini della localizzazione delle opere in parola negli strumenti comunali per apporre il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree necessarie, come illustrato all'interno degli elaborati progettuali inviati, i cui contenuti sono così riassumibili:

Il progetto ha come principali obiettivi:

- risulta presente nel "*Masterplan per la riqualificazione della via Emilia Storica*" elaborato da FMI ed approvato dal Comune di Bertinoro con Delibera di Giunta comunale n° 2 del 11/01/2021;
- è finalizzato a risolvere le criticità che presentano le fermate bus esistenti in località Capocolle, collocate sull'SS9 via Emilia, con insufficienti requisiti di funzionalità e sicurezza per la salita/discesa degli utenti;
- risulta compatibile ed integrato con il progetto di fattibilità tecnico-economica della pista ciclabile da via Nuova a via Cattaneo, facente parte del medesimo Masterplan;
- si evidenzia la necessità di una diversa soluzione per la fermata in direzione Forlì e di una modifica delle dimensioni e della posizione del golfo in direzione Cesena;

Dati tecnici e conoscitivi:

- il progetto prevede la traslazione della fermata direzione Forlì (lato nord), in un nuovo golfo che termina in corrispondenza della palina semaforica attuale, che verrà spostata di circa 12,00m verso Forlì. Viene inoltre prevista la traslazione del golfo esistente in direzione Cesena (lato sud) di circa 60 m, questo è possibile grazie all'allargamento del corpo stradale la cui realizzazione è già prevista dal progetto in itinere della nuova pista ciclabile che passa dietro al nuovo golfo di fermata. In questo modo i bus che fruiscono dei golfi non produrranno intralcio al traffico;
- entrambi i golfi di fermata bus sono previsti con sviluppo totale di 62,00m, pari a 12,00 m di parte centrale più 2 raccordi, uno di ingresso di lunghezza 30 m e uno di uscita di lunghezza 20,00 m; l'obiettivo della scelta operata è quello di ottenere il maggior sfalsamento possibile delle due fermate compatibilmente con gli spazi disponibili;
- per l'accesso alla fermata in direzione Forlì si prevede un camminamento pedonale a raso di larghezza di 1,50 m che congiungerà la piazzola rialzata della fermata bus con la banchina e con l'attraversamento pedonale semaforizzato. Sul retro della fermata bus in direzione Cesena transiterà il percorso ciclabile bidirezionale oggetto di separato progetto di Fattibilità Tecnico Economica, il quale verrà utilizzato in parte anche come percorso di accesso alla fermata;
- si prevede inoltre per entrambi i golfi la predisposizione di idonea trave di fondazione (armata) per l'installazione di pensilina di attesa bus;
- i nuovi golfi con percorsi pedonali annessi richiederanno lo spostamento e l'implementazione dell'illuminazione pubblica;
- per quanto riguarda lo smaltimento delle acque, tutte le acque defluiscono in una vasca di laminazione adeguatamente dimensionata la quale scarica nel vicino Scolo Vedreto;

Prop n 73 / 2024

- le modalità di risoluzione delle interferenze presenti (fibra ottica interrata, linea aerea bassa tensione Enel, acquedotto e linea fognaria) con messa in protezione o spostamento delle reti e tombinamento canali, dovranno essere concordate con gli enti gestori dei sottoservizi;
- su tutta la superficie delle fermate bus verrà realizzata l'apposita segnaletica orizzontale e verticale prevista dal Nuovo Codice della Strada;
- il progetto è conforme alle disposizioni in materia di superamento delle barriere architettoniche;
- occorrerà espropriare circa 287 mq per realizzare il golfo di fermata direzione Forlì (lato nord), mentre per il golfo di fermata direzione Cesena (lato sud), non vengono previsti oneri per ulteriori espropri, perché si localizza su sedime di cui è già previsto l'esproprio nel progetto della pista ciclabile; gli oneri di esproprio sono stimati nel Quadro Tecnico Economico;
- l'intervento è previsto in un unico lotto funzionale la cui durata dei lavori è prevista in 120 giorni circa;

Variante urbanistica

Il progetto oggetto di procedimento unico, comporta variante relativamente alla localizzazione dell'opera ai seguenti strumenti urbanistici comunali: PSC approvato con Deliberazione di C.C. n. 45 del 09/09/2019 e RUE approvato con Deliberazione di C.C. n. 12 del 31 marzo 2021.

L'importanza della messa in sicurezza e della riqualificazione della via Emilia storica è sancita dal PUG dei Comuni della cintura forlivese in fase di redazione in forma coordinata; tra le strategie condivise "Comuni di Cintura – interconnessi e accessibili" vi è l'obiettivo di "promuovere lo sviluppo della mobilità sostenibile intercomunale e locale, incentivando le forme - più sostenibili - di mobilità (TPL, sharing mobility, ecc...)" ovvero "completare la ciclabile lungo la Via Emilia (tratto Capocolle-Cesena) per permettere un collegamento diretto tra Forlì e Cesena; intervento necessario anche per valorizzare il Progetto Ciclobinario di Forlimpopoli come punto di accesso ciclabile del territorio della Cintura".

Il progetto viene inserito nelle seguenti tavole del PSC: Tav. B1 – B2 – B3 – B4, e nella tavola P1.2 del RUE;

Vincoli

- Tavola 1 del PTCP: l'ambito territoriale interessato è compreso nell'unità di Paesaggio della pianura agricola insediativa (UDP6);
- Tavola 2 "Zonizzazione paesistica del PTCP: Art.28 - Zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei, negli elaborati dedicati sono state effettuate le valutazioni di carattere idraulico (calcolo invarianza idraulica) e la verifica della rete fognaria;
- Tavola 3 "Carta forestale e dell'uso dei suoli" del PTCP: il progetto andrà ad interessare una siepe meritevole di tutela, a tal proposito nella relazione si afferma: "*in fase di progetto esecutivo andrà definito una compensazione qualora ritenuto necessario in sede di conferenza*";
- Tavola 4 "Carta del dissesto e della vulnerabilità territoriale Art. 27 - Zone ed elementi caratterizzati da potenziale instabilità / Depositi alluvionali terrazzati; oltre all'Art. 28 - Zone di tutela dei corpi idrici superficiali / Area caratterizzata da ricchezza di falde idriche; l'utilizzo di materiali privi di additivi o sostanze chimiche di sintesi, esclude un potenziale rischio di contaminazione della falda, ovvero delle acque superficiali, in conseguenza di processi di dilavamento e lisciviazione dovute all'azione delle acque meteoriche, o delle masse idriche in corrispondenza dei golfi;
- Tavola 5 "Schema di assetto territoriale" del PTCP: il golfo di fermata in direzione Forlì (lato nord) ricade nella zona di "Ambiti agricoli periurbani";
- Tavola B1 - Zonizzazione paesistica del PSC: l'area è classificata come "Aree caratterizzate da ricchezza di falde idriche" (Art. 28 PTCP);
- Tavola B2 - Carta Forestale e dell'Uso del suolo, si evidenzia la presenza di una siepe nel fronte rurale in corrispondenza del golfo di progetto. A tale proposito la relazione di ValSAT indica che "*Qualora venga verificata l'effettiva valenza le eventuali modalità e tipologie di interventi di mitigazione compensazione saranno concordate nell'ambito della Conferenza dei Servizi*";

Prop n 73 / 2024

- Tavola B3 - Carta del dissesto e della vulnerabilità territoriale, tutta l'area è classificata come "Depositi alluvionali terrazzati";
- Tavola B4 - Classificazione ed individuazione dei sistemi urbani e territoriali: i golfi fanno parte per intero della fascia di rispetto da infrastrutture viarie e/o tecnologiche; il tratto ricade in parte in ambito urbano consolidato (lato monte) ed in parte in ambito agricolo periurbano (lato mare); il golfo lato monte risulta interessato dalla "rete acquedottistica" per la quale dovranno essere approfondite eventuali interferenze in sede di progetto esecutivo;
- nel RUE il tratto ricade per intero in fascia di rispetto stradale ed in aree di potenziale allagamento (art. 6 Piano stralcio autorità di bacino), mentre ricade parzialmente in fascia di rispetto dei canali di bonifica (in corrispondenza del Rio Vedreto);
- nel PSRI dell'Autorità dei Bacini Romagnoli: il sito in cui si andranno a realizzare i nuovi Golfi di Fermata si sovrappone ad aree di potenziale allagamento definite all'Art.6 delle norme del piano; l'intervento di progetto non è riconducibile ad interventi a cui è associato un incremento del livello di rischio dovuto al maggior carico insediativo;
- in relazione alla verifica preventiva dell'interesse archeologico, la Soprintendenza ha richiesto indagini per l'individuazione di eventuali presenze e consistenze di depositi archeologici nel sottosuolo. È stato quindi predisposto un piano di indagine, concordato con la Soprintendenza stessa, che prevede n. 4 trincee specificatamente riferibili al golfo di fermata lato nord in quanto appositamente localizzate in corrispondenza del muro di sostegno in ragione della previsione di scavo più profondo;
- con riferimento alla carta dei vincoli paesaggistici, non si altera l'asse della viabilità storica e il valore panoramico della via Emilia;
- l'area ricade in fascia di rispetto dei corsi d'acqua tutelati ai sensi del DLgs 42/004, per la quale dovrà essere acquisita apposita autorizzazione paesaggistica nell'ambito della conferenza dei servizi;

Verifiche ambientali

- Probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli effetti sull'area: le operazioni di cantiere dovranno minimizzare gli impatti in termini di emissioni acustiche e sonore;
- Natura transfrontaliera degli effetti: la realizzazione dei golfi non hanno effetti transfrontalieri;
- Rischi per la salute umana e per l'ambiente: non si ravvisano elementi di rischio per la salute umana e per l'ambiente, ma al contrario si presume che l'incentivo alla mobilità dolce quale alternativa locale alla mobilità veicolare porti senza dubbio a diminuire i rischi per la salute umana e per l'ambiente;
- Entità ed estensione nello spazio degli effetti: si presume che l'estensione ed entità nello spazio degli effetti attesi sia esclusivamente a livello locale, con positive ricadute legate alla possibilità di un'alternativa all'uso dell'automobile e relativo possibile decremento del traffico veicolare;
- Effetti su aree / paesaggi protetti: non risultano interferenze;
- Incidenza sulle aree boschive: non risultano interferenze;
- Incidenza sulle aree agricole: si utilizzeranno accorgimenti al fine di una mitigazione percettiva dell'opera (materiali e colori) per raggiungere un'ottimale integrazione con il conterminante brando agromontano individuato;
- Incidenza sul consumo di suolo: sulla base delle disposizioni dettate dalla norma regionale, tenuto conto della valenza pubblica dell'opera infrastrutturale di progetto, essa non concorre a formare la quota di consumo di suolo ammessa entro il limite massimo del 3 % della superficie del territorio urbanizzato per l'intero periodo (2050); al fine di ridurre l'incidenza di suolo impermeabilizzato si è deciso di piantumare a prato l'area in cui era presente il golfo di fermata lato sud;
- Analisi delle alternative: il progetto di fattibilità tecnico economica ha riguardato 3 differenti soluzioni che sono state sottoposte alla valutazione preventiva di ANAS, ente proprietario della strada, per individuare quella più rispondente alle prescrizioni del codice della strada, nel rispetto della conformazione dei luoghi;
- Beneficio pubblico: in ordine al miglioramento negli spostamenti locali e anche in relazione alla mobilità sostenibile si ritiene possa essere di rilevante beneficio pubblico, l'intervento permette inoltre

Prop n 73 / 2024

di abbattere le barriere architettoniche andando ad aumentare il numero delle fermate abilitate agli utenti con disabilità;

- Emissioni in atmosfera: l'infrastruttura risulta migliorativa in termini di mitigazione delle emissioni in atmosfera (inquinamento acustico ed atmosferico), incentivando la diminuzione del traffico veicolare locale;

- Carico antropico: l'utilizzo delle fermate coinvolgerà principalmente residenti delle frazioni di Capocolle, senza apportare aumento di carico antropico;

- Alterazione dei valori paesaggistici: si ritengono limitati;

- Coerenza esterna: si accerta la piena coerenza del progetto rispetto agli strumenti di programmazione/pianificazione esterna. In rapporto alle tutele ed ai limiti alla trasformazione dei suoli disposti dallo strumento di pianificazione sovraordinato (PTCP), il progetto risulta compatibile;

Conclusioni della ValSAT

La valutazione afferma che la nuova previsione di progetto "Nuovi golfi di fermata via Emilia ponente a Capocolle" in variante al RUE e al PSC del Comune di Bertinoro, non presagisce condizioni di impatto o elementi di significativa alterazione delle componenti ambientali e dei valori paesaggistici dei luoghi ove si colloca;

Verificato che in relazione al "PIANO SPECIALE PRELIMINARE ADOTTATO DAL COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE NEL TERRITORIO DELLE REGIONI EMILIA ROMAGNA TOSCANA E MARCHE IL 23 APRILE 2024", con riferimento agli eventi alluvionali avvenuti tra il 2-4 maggio 2023 e il 16-17 maggio 2023, come mappati nella carta resa disponibile dall'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna (Versione 03 agg.18/04/2024), l'area non è risultata interessata da allagamenti o dissesti;

RICHIAMATI

gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale regionale vigenti:

- Piano Territoriale Paesistico Regionale (*PTPR*), approvato con deliberazioni del Consiglio Regionale n. 1338 in data 28/01/1993 e n. 1551 in data 14/07/1993;
- Piano Regionale Integrato dei Trasporti (*PRIT 2025*), approvato con deliberazione di **Assemblea Regionale n. 59 del 23/12/2021;**
- Piano di Tutela delle Acque Regionale (*PTA*), approvato dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 40 del 21/12/2005;
- Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico (*PSRI*) dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli approvato con deliberazione della Giunta Regionale 17/03/2003 n. 350 e successive Varianti ed il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (*PAI*) dell'Autorità di Bacino Interregionale Marecchia - Conca (*Autorità ora confluite nell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po*);
- Piano Territoriale Regionale (*PTR*), approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 276 del 03/02/2010;
- Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (*PRGR 2022-2027*), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia- Romagna con deliberazione n. 87 del 12/06/2022;
- Piano Aria Integrato Regionale (*PAIR 2030*), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 152 del 30/01/2024;
- Piano di Gestione del Rischio da Alluvione (*PGRA 2021-2027*) delle Autorità di bacino distrettuali del fiume Po e dell'Appennino Centrale approvati con DPCM del 1° dicembre 2022;
- Piano Speciale Preliminare degli interventi sulle situazioni di dissesto idrogeologico, ai sensi dell'articolo 20-octies comma 2, lettera c), del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, approvato e adottato dal Commissario Straordinario alla Ricostruzione nel Territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche il 23/04/2024;

gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale provinciale vigenti:

- Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (*PIAE*) approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 12509/22 in data 19/02/2004 e successiva variante approvata con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 112576/103 del 19/12/2014;
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (*PTCP*) approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 68886/146 del 14 settembre 2006, sua Variante integrativa approvata dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 70346/146 del 19/07/2010 e successiva variante predisposta ai sensi dell'art. 27 bis della LR 20/2000 e ss.mm.ii. e approvata con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 103517/57 del 10/12/2015;

le principali Leggi e Regolamenti di Governo del Territorio:

- la Legge 17 agosto 1942, n. 1150 e ss.mm.ii. "*Fondamentale*";
- il DPR 15 gennaio 1972, n. 8 e ss.mm.ii. "*Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di urbanistica e di viabilità, acquedotti e lavori pubblici*";
- il DPR 24 luglio 1977, n. 616 e ss.mm.ii. "*Attuazione della delega di cui all'art. 1 della Legge 22 luglio 1975 n. 382*";
- il DPR 160/2010 "*Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del DL 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133*";
- la LR 30 luglio 2015 n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*";
- la LR 19 dicembre 2017, n. 24 e ss.mm.ii. "*Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio*";
- la Circolare Regionale prot PG/2018/179478 del 14/03/2018 recante "*Nuova legge urbanistica regionale (LR 24/2017) - Prime indicazioni applicative per i Comuni, le Unioni e gli Enti territoriali*";
- l'Atto di coordinamento tecnico "*Ambito di applicazione, contenuti e la valutazione dei programmi di riconversione o ammodernamento dell'attività agricola (PRA), nonché sui fabbricati abitativi dell'imprenditore agricolo (artt. 36-49, LR n. 24/2017)*" approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 623 del 29/04/2019;
- l'Atto di coordinamento tecnico "*Specifiche tecniche degli elaborati di piano predisposti in formato digitale*" approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 2134 del 22/11/2019;
- l'Atto di coordinamento tecnico "*Strategia per la qualità urbana ed ecologica-ambientale e valutazioni di sostenibilità ambientale del Piano Urbanistico Generale*" approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 2135 del 22/11/2019;
- l'Atto di coordinamento tecnico "*Approvazione atto di coordinamento tecnico sulle dotazioni Territoriali*" approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 110 del 28/01/2021;
- l'Atto di coordinamento tecnico, ai sensi dell'art. 49 della LR 21 dicembre 2017, n. 24 e ss.mm.ii. (*Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del suolo*), in merito agli effetti della conclusione della prima fase del periodo transitorio previsto dagli artt. 3 e 4 della medesima LR n. 24 del 2017" approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 1956 del 22/11/2021;
- l'Atto di coordinamento tecnico in merito agli interventi di Edilizia Residenziale Sociale (*ERS*) e al Procedimento Unico di cui all'art. 53 della Legge Regionale n. 24 del 2017;

VISTO INOLTRE per gli aspetti Geologici:

- la Circolare n. 1288 del 11/02/83 dell'Assessorato Edilizia-urbanistica della Regione Emilia – Romagna;
- la LR 47/1978, la LR 31/2002 e la LR 24/2017;
- il DM Infrastrutture e Trasporti del 17 Gennaio 2018 "*Norme tecniche per le costruzioni*";
- la DGR 1677 del 24/10/2005 contenente le "*Prime indicazioni applicative in merito al DM 14 settembre 2005 recante Norme tecniche per le costruzioni*";

Prop n 73 / 2024

- la DGR 476 del 12/04/2021 “*Aggiornamento dell'Atto di coordinamento tecnico sugli studi di microzonazione sismica per la pianificazione territoriale e urbanistica (artt. 22 e 49, LR n. 24/2017)*” di cui alla deliberazione della Giunta Regionale 29 aprile 2019, n. 630” e la DGR 564 del 26/04/2021;
- il vigente Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino dei Fiumi Regionali Romagnoli, ora confluita nell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po;
- Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, Decreto n. 32/2024 Adozione di Misure temporanee di salvaguardia per le aree coinvolte da evento di dissesto idraulico ed idrogeologico nella Regione Emilia-Romagna nel mese di maggio 2023 ed individuate dal Piano Speciale Preliminare redatto ed approvato in conformità all'art. 2, comma 3 dell'Ordinanza del Commissario Straordinario alla ricostruzione nei territori colpiti dall'alluvione verificatasi in Emilia-Romagna, Toscana e Marche n. 22 del 13 febbraio 2024;

CONSIDERATO

quanto sopra illustrato, si esprimono sulla previsione in oggetto i seguenti pareri:

A) ESPRESSIONE DELL'ASSENSO ALLA LOCALIZZAZIONE DELL'OPERA PUBBLICA IN VARIANTE AI SENSI DELL'ART. 53 COMMA 2 LETT. B) DELLA LR 24/2017 E SS.MM.II.

Verificato che il progetto dell'opera pubblica tratta l'individuazione e la localizzazione di opere finalizzate al miglioramento delle dotazioni territoriali in relazione alla sicurezza stradale e alla fruizione della mobilità sostenibile;

Preso atto che la Variante proposta, con riferimento alla tutela del PTCP relativa all'Art. 10 – Sistema forestale e boschivo si sovrappone ad elementi individuati dal comma 2 lettera b) “*Pianta, gruppo, filare meritevole di tutela*”;

Dato atto che nella relazione di ValSAT si indica che “*per quanto riguarda il progetto esso andrà ad attaccare una siepe meritevole rappresentata nella tavola di dettaglio, per il quale in fase di progetto esecutivo andrà definito una compensazione qualora ritenuto necessario in sede di conferenza*”;

Rilevato che l'“*Atto di coordinamento tecnico in merito agli interventi di Edilizia Residenziale Sociale (ERS) e al Procedimento Unico di cui all'art. 53 della Legge Regionale n. 24 del 2017*” indica al paragrafo 2.1.1 che il Procedimento Unico ha ad oggetto l'approvazione del progetto definitivo o esecutivo dell'intervento:

A.1 Si esprime, ai sensi dell'art. 53 della LR 24/2017, l'assenso alla localizzazione dell'opera pubblica relativamente al progetto di “Nuovi Golfi di Fermata Bus Via Emilia Ponente – Capocolle” del Comune di Bertinoro e ai relativi effetti di conformazione degli strumenti urbanistici comunali vigenti, con la seguinte condizione:

-E' necessario che in fase di approvazione del progetto venga predisposto un elaborato relativo alle opere di compensazione della siepe tutelata ai sensi dell'Art. 10 del PTCP che risulta interessata dalla realizzazione del progetto, da realizzare con specie consone al contesto territoriale;

B) ESPRESSIONE DEL PARERE MOTIVATO AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DI CUI ALL'ART. 19 DELLA LR 24/2017 E SS.MM.II. E DEL PRIMO COMMA DELL'ART. 15 DEL D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II.

Prop n 73 / 2024

Viste le risultanze della Relazione di valutazione ambientale, tenuto conto del parere favorevole espresso dall'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (A.R.P.A.E.) congiuntamente ad AUSL, relativo alla sostenibilità ambientale delle previsioni in esame, e verificato che relativamente al progetto proposto e alla relativa variante urbanistica del Comune di Bertinoro non si ravvisano effetti significativi negativi sull'ambiente, si esprime parere motivato positivo alle seguenti condizioni:

B.1 Al fine di migliorare l'inserimento paesaggistico delle opere, nonché favorire la mitigazione delle temperature in aree urbane, oltre alla previsione dell'opera compensativa relativa all'abbattimento della siepe tutelata di cui al punto A.1, si ritiene necessario prevedere, ove tecnicamente possibile, la piantumazione di esemplari arborei e/o arbustivi nelle aree retrostanti i nuovi golfi di fermata. Le specie vegetali da utilizzare dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- ridotta esigenza idrica;
- resistenza alle fitopatologie;
- assenza di effetti nocivi per la salute umana (allergeniche, urticanti, spinose velenose etc.);

B.2 Nell'area del precedente golfo di fermata lato sud, si chiede di utilizzare modalità di gestione del verde di tipo ecologico, con prevalenza di prati fioriti, utilizzando un misto di specie erbacee spontanee e/o coltivate, perennanti o autoriseminanti, garantendo zone non sfalciate, o comunque senza interventi di falciatura regolare, al fine di fornire habitat e risorse alimentari per insetti, uccelli e altri animali, contribuendo così alla biodiversità;

C) ESPRESSIONE DEL PARERE GEOLOGICO-SISMICO, AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 19/2008

Sulla base dei dati contenuti nella "Relazione geologica" a firma del Dott. Geol. Salvatore Tagliata, il Servizio scrivente esprime **parere favorevole** nei confronti del piano in oggetto, in relazione alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio.

DATO ATTO CHE relativamente al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis L. n. 241/90, e ss.mm.ii. che non sussistono, nei confronti dell'istruttore e del Responsabile del Procedimento, situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale;

DATO ATTO CHE il presente provvedimento è predisposto e formulato in conformità a quanto previsto in materia della vigente normativa, nonché nel rispetto degli atti e direttive che costituiscono il presupposto della procedura;

DATO ATTO INFINE CHE il presente provvedimento è da considerarsi urgente per consentire al Comune di Bertinoro di assumere le proprie decisioni e proseguire la propria azione pianificatoria;

PROPONE

per tutto quanto in premessa espresso e motivato di adottare apposito decreto presidenziale che disponga quanto segue:

1. DI ESPRIMERE in riferimento al Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della LR 24/2017 per la realizzazione del progetto di "*nuova pista ciclabile bidirezionale Via Emilia Ponente*" del Comune di Bertinoro, i pareri di competenza provinciale di seguito specificati:

Prop n 73 / 2024

- l'assenso alla localizzazione dell'opera pubblica nel Comune di Bertinoro e ai relativi effetti di conformazione degli strumenti urbanistici comunali vigenti, ai sensi dell'art.53 della LR 24/2017 e ss.mm.ii., fatta salva la condizione di cui al **punto A.1**, per le motivazioni illustrate nella soprastante **parte A)** narrativa, stante il fatto che la previsione risulta di pubblico interesse;
- parere motivato positivo in relazione alla verifica di sostenibilità ambientale, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 19 della LR 24/2017 e ss.mm.ii. e del primo comma dell'art. 15 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., fatto salvo il recepimento di tutte le prescrizioni formulate dagli enti competenti in materia ambientale consultati e della condizione di cui ai punti **B.1 e B.2** della soprastante **parte B)** del presente atto;
- parere favorevole in relazione alla "Compatibilità delle previsioni di Piano con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del Territorio" ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008 e ss.mm.ii, in considerazione di quanto definito nella **parte C)** del presente atto.

2. DI DICHIARARE il presente atto, definitivo ai sensi di legge ed immediatamente eseguibile e dunque efficace dal momento della sua adozione, stante l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'art. 11, comma 6, dello Statuto provinciale;

3. DI TRASMETTERE il presente provvedimento al Comune di Bertinoro ed al Servizio Edilizia e Pianificazione Territoriale per il seguito di competenza;

4. DI PUBBLICARE il presente provvedimento all'Albo pretorio on-line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 L. n. 69/2009, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente-Provvedimenti Organi Indirizzo Politico" del sito web dell'Ente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;

Istruttori

Dott.sa Chiara Boschi
Dott. Geol. Stefano Quagliere

Responsabile del Procedimento
P.O. Pianificazione Territoriale

Arch. Elisabetta Fabbri Trovanelli

Prop n 73 / 2024

Il presente decreto è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate, come segue:

Il Presidente
Lattuca Enzo

Il Segretario Generale
Mei Manuela Lucia

(atto sottoscritto digitalmente)